



REGIONE VENETO
Area Sanità e Sociale

Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SUTURATRICI MECCANICHE, CLIPS
E SISTEMI DI FISSAGGIO PER CHIRURGIA APERTA E LAPAROSCOPICA
PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE VENETO**

SECONDA PROCEDURA

RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

QUESITO N. 3

Padova, 27.11.2015

Quesito n. 3

Lotto 6 (ex 1): riteniamo che, per poter offrire i nostri prodotti, la base d'asta debba essere espressa in prezzo a tack e non per l'intero applicatore, ciò in quanto esistono in commercio caricatori da 12, 15, 25 e da 30 tack, con prezzi ovviamente differenti. Riteniamo che le basi d'asta siano poco congrue, in relazione al fatto che le Aziende che hanno partecipato nella Prima Fase di Gara sono state escluse per aver risposto sopra soglia. Sarebbe utile inoltre specificare i materiali di cui sono composte le tack stesse; dai criteri di valutazione è impossibile valutare i materiali delle tack che esistono in commercio, di qualità e forma completamente diversi.

Risposta al quesito n. 3

Si conferma quanto previsto dagli atti di gara. In merito all'importo posto a base di gara, si richiama quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare di gara (pag. 11): *"I prezzi indicati a base d'asta nel capitolato tecnico costituiscono il parametro di riferimento per l'amministrazione per la valutazione di convenienza dell'offerta. Il superamento della base d'asta non sarà motivo di esclusione, ma la stazione appaltante si riserva di non aggiudicare definitivamente la fornitura nel caso in cui l'offerta non risulti conveniente ai sensi per gli effetti di cui all'art.81 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., anche in relazione ai prezzi correnti di mercato o a raffronti con altre condizioni tecnico-economiche di mercato, rilevate presso le aziende sanitarie del Veneto o altre stazioni appaltanti."*